



Signor Presidente,

abbiamo ricevuto la lettera con la quale Ella esprime, ai sensi dell'articolo 5 dei Principi direttivi della Conferenza dei Presidenti dell'Unione europea, la Sua opinione dissenziente in merito ad uno specifico punto delle conclusioni della Presidenza adottate in esito alla riunione della medesima Conferenza svoltasi a Roma lo scorso 20-21 aprile. Al riguardo ci preme assicurarLe che la Sua lettera è stata prontamente pubblicata nel sito della Conferenza dei Presidenti, unitamente agli altri documenti relativi alla riunione di Roma.

Nel merito dei Suoi rilievi, Signor Presidente, va ricordato che le Conclusioni della Presidenza sono elaborate sotto la responsabilità della Presidenza e non sono sottoposte a un voto formale di approvazione. Esse, ai sensi dell'art. 5 dei Principi direttivi della Conferenza dei Presidenti, devono riflettere la posizione comune della Conferenza, e vengono adottate per consenso. Non è peraltro necessario che tale consenso investa ogni singola parte delle Conclusioni. Ciò si desume anche dal disposto dell'art. 5, comma 2, che consente di "rendere pubblici i pareri e i punti di vista che non siano stati confermati dall'intera Conferenza", facoltà di cui Lei ha ritenuto di avvalersi con l'invio della Sua lettera.

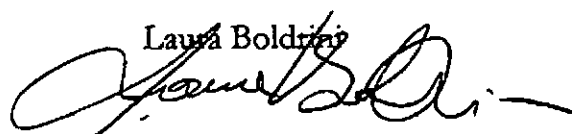
La Presidenza italiana ha tenuto nella massima considerazione le differenti posizioni emerse nel corso dei lavori e sono state recepite nel testo finale delle Conclusioni gran parte delle proposte emendative presentate da numerose delegazioni, ivi comprese alcune proposte che erano state presentate dell'Assemblea nazionale ungherese. Purtroppo la proposta ungherese e la successiva ipotesi di compromesso, da Lei prospettata, in merito al primo periodo del punto 3 della sezione relativa al tema "Il continente dei diritti fondamentali" della bozza di conclusioni (punto 4 nella versione definitiva), non hanno potuto essere accolte poiché su di esse non si è registrata l'adesione degli altri Parlamenti, che invece appoggiavano la formulazione proposta dalla Presidenza italiana.

Con i migliori saluti,

Il Presidente del Senato

Rietro Grasso


La Presidente della Camera

Laura Boldrin


László Kövér
Presidente dell'Assemblea
Nazionale ungherese
BUDAPEST